

## Come scegliere la carta di credito: dai costi al plafond e ai servizi accessori, tutti gli elementi da valutare

**La carta di credito è uno strumento di pagamento sempre più utilizzato dai consumatori italiani, anche grazie alla possibilità di utilizzare i wallet digitali. Scegliere una carta di credito comporta dei costi fissi ben più alti rispetto alla carta di debito, solitamente inclusa nel conto corrente con un canone nullo o molto ridotto. Per una carta di credito classic bisogna considerare, in media, quasi 35 euro all'anno di spesa, oltre a 53 euro per un conto d'appoggio. Con una banca online, però, è possibile risparmiare. Per scegliere la migliore carta di credito per le proprie esigenze, ci sono almeno 5 elementi da valutare.**

I consumatori italiani utilizzano con sempre maggiore frequenza la [carta di credito](#) per i pagamenti. Nel corso del 2022, ad esempio, il transato con carta di credito è aumentato del +20% (Osservatorio Carte di Credito e Digital Payments). A differenza delle carte di debito e delle prepagate, le carte di credito hanno alcune peculiarità che le rendono uniche nel settore delle carte di pagamento.

**Non sono accessibili a tutti**, in quanto bisogna rispettare dei requisiti reddituali e/o patrimoniali per richiederle, e **hanno costi di mantenimento più elevati**, ma garantiscono più vantaggi, oltre alla possibilità di effettuare **spese senza l'addebito diretto**. Le spese, infatti, vengono pagate in un'unica soluzione nel mese successivo (con le carte "a saldo") oppure a rate (con le carte "revolving"), con l'applicazione di un tasso di interesse.

La **nuova indagine dell'Osservatorio SOSTariffe.it** si è concentrata sui **costi delle carte di credito**, tenendo in considerazione le banche tradizionali e online più diffuse in Italia e valutando anche i **margini di utilizzo** (il plafond). Lo studio ha, inoltre, analizzato quelli che sono i **parametri principali da considerare in fase di scelta** della nuova carta di credito da richiedere.

### Quanto costa una carta di credito? Con le banche online si risparmia

Una carta di credito comporta un **costo fisso** e dei costi legati all'utilizzo. In media, una **carta di credito "classic"**, ovvero la proposta entry level della gamma degli istituti bancari, prevede un **canone di 34,80 euro all'anno**. Ci sono differenze significative tra banche "tradizionali" e le banche "online" (in questa categoria rientrano anche gli istituti con poche filiali sparse sul territorio e che operano principalmente online).

Con una **banca tradizionale**, infatti, è possibile accedere a una carta di credito con un costo medio di **45,80 euro all'anno**. Scegliendo una **banca online**, invece, i costi sono sensibilmente più bassi: il canone, infatti, si riduce a **21,80 euro all'anno**. In sostanza, quindi, con una banca online è possibile tagliare più della metà della spesa da sostenere per il mantenimento della carta, a prescindere dall'effettivo utilizzo.

Da notare che la differenza si ripercuote anche nel **costo della carta aggiuntiva**: i clienti che richiedono una carta di credito supplementare alla propria banca devono aggiungere circa **28 euro all'anno** per il mantenimento di questa seconda carta. La differenza è sostanziale, anche in questo caso, tra **banche tradizionali**, che prevedono un costo di **31,44 euro all'anno**, e **banche online**, che, quando mettono a disposizione carte supplementari, richiedono un **canone medio di 15,66 euro**.

La carta di credito ha bisogno di un **conto corrente d'appoggio**. Nella maggior parte dei casi, le banche propongono soluzioni abbinata, con la possibilità di aprire il conto corrente e poi richiedere la carta di credito. Il conto d'appoggio, in media, ha un **canone di 53,01 euro all'anno**, con possibilità di ottenere sconti rispettando alcune condizioni fissate dalla singola banca.

Con le **banche tradizionali**, il canone del conto corrente è di 62,16 euro all'anno, mentre con le **banche online** si scende fino a **39,78 euro**. Complessivamente, conto e carta di credito costano ogni anno 87,81 euro con un picco di 107,97 euro per le banche tradizionali e un minimo di 61,59 euro per le **banche online**, che, quindi, consentono di **risparmiare circa 46 euro** rispetto alle banche tradizionali.

### **Il plafond medio delle carte di credito supera i 1.200 euro al mese**

Per quanto riguarda il **plafond mensile**, per le carte classiche le banche propongono un **minimo di 1.284 euro**. Nella stragrande maggioranza dei casi, gli istituti consentono ai clienti di **richiedere un incremento del plafond**, per allineare le caratteristiche della carta con le proprie necessità di spesa. In questo caso, però, bisogna sempre valutare caso per caso per poter trovare l'equilibrio giusto tra plafond e canone annuale (che può crescere all'aumentare del plafond).

Il plafond mensile concesso dalle **banche tradizionali** è leggermente superiore alla media del mercato. In media, infatti, questi istituti mettono a disposizione dei loro clienti carte con un **plafond minimo di 1.411 euro al mese**. La maggiore economicità delle carte di credito delle **banche online**, invece, si traduce in un plafond più basso, pari, in media, a **1.100 euro**.

<b>COSTI E CARATTERISTICHE CARTE DI CREDITO</b>	<b>MEDIA</b>	<b>BANCHE TRADIZIONALI</b>	<b>BANCHE ONLINE</b>
<b>Canone annuo</b>	34,80 €	45,80 €	21,80 €
<b>Canone conto abbinato</b>	53,01 €	62,16 €	39,78 €
<b>Canone carta aggiuntiva</b>	28,06 €	31,44 €	15,66 €
<b>Plafond minimo</b>	1.284 €	1.411 €	1.100 €

Rilevazioni SOStariffe.it - 010/2/2024. Dati basati sulle carte di credito entry level proposte da 24 istituti bancari attivi in Italia alla data della rilevazione. Nella categoria "Banche online" rientrano gli istituti attivi esclusivamente online o presenti sul territorio con un ridotto numero di filiali

### La scelta della carta di credito: i parametri da considerare e non sottovalutare

La **scelta della carta di credito** deve passare da un'analisi dettagliata di vari fattori, a partire dal costo di mantenimento. Il **canone annuo della carta** e il **canone annuo del conto d'appoggio** rappresentano i costi fissi per poter contare su uno strumento di pagamento di questo tipo. Bisogna aggiungere, inoltre, la **valutazione del plafond**, che deve essere in linea con quelle che sono le proprie esigenze in termini di spesa.

Da non sottovalutare, inoltre, i **servizi accessori** da abbinare alla carta di credito e che non possono essere "quantificati" con una media generale. Tra questi elementi, che per alcuni clienti possono rappresentare un importante plus, troviamo la possibilità di **rateizzare le spese**, per evitare di pagare le spese mensili "a saldo" (quindi in un'unica soluzione, in genere nel mese successivo), e l'accesso a **polizze assicurative e benefit vari** (polizze viaggio, programmi fedeltà etc.).

In un modo sempre più digitale, inoltre, bisogna tenere in considerazione la possibilità di **utilizzare i wallet digitali**. Molte banche, sia tradizionali sia online, mettono a disposizione dei loro clienti un supporto completo a questo tipo di servizi, con possibilità di utilizzare Google Pay, Apple Pay, Samsung Pay etc. I casi in cui questo supporto non c'è ancora o è solo parziale sono ancora molti e si tratta di un fattore da valutare in fase di scelta.

Bisogna considerare anche la possibilità di **passare a una carta di credito premium**, spesso definite come “Gold”, “Platino” o altre denominazioni analoghe. Queste carte hanno requisiti più elevati da rispettare per poterne richiedere l’emissione e offrono almeno due vantaggi significativi: un **plafond molto più elevato e la possibilità di accedere a servizi accessori più completi** (polizze assicurative, assistenza premium, accesso a lounge aeroportuali etc.). Le carte premium non sono per tutti ma, per alcuni utenti, possono rappresentare la soluzione più adatta per avere una carta di pagamento.

Per maggiori informazioni:

Alessandro Voci

Tel+39.340.53.96.208

E-mail: [Alessandro.Voci@gruppomol.it](mailto:Alessandro.Voci@gruppomol.it)